

INFORMAZIONI GENERALI SULLA SICUREZZA IN AMBITO SCOLASTICO

1.0 La gestione dell'emergenza

Una situazione di emergenza deve essere gestita con calma e competenza:

- ✓ Le istruzioni delle azioni effettuarsi in base alla tipologia di emergenza sono contenute nel Piano di Emergenza ed Evacuazione (disponibile per la consultazione presso ogni plesso scolastico), comprendono anche i casi particolari (es. gestione in presenza di persone diversamente abili);
- ✓ Sono inoltre pubblicati l'elenco dei coordinatori dell'emergenza e delle squadre antincendio e gestione dell'emergenza / pronto soccorso;
- ✓ Sono molto importanti anche la segnaletica/planimetrie indicanti le vie di esodo e l'ubicazione dei presidi antincendio (es. estintori);
- ✓ Tenere in ordine gli ambienti, in particolare nelle aule prevedere una disposizione che lasci vie di esodo percorribili per tutti gli alunni evitando che vengano occupate da zaini o altro materiale ingombrante.

2.0 Antincendio

a) Rischi di incendio e di esplosione legati all'attività svolta:

Gli incendi negli edifici scolastici, escludendo i casi dolosi, sono in genere dovuti a cattivo stato degli impianti elettrici o a negligenza o a imprudenza.

Gli impianti elettrici statisticamente rappresentano la causa più frequente di incendio per l'effetto, separato o combinato, di un cattivo stato e di un sovraccarico degli impianti stessi. Altre cause possono essere: infrazione del divieto di fumare; infrazione del divieto di introdurre liquidi e gas infiammabili; uso improprio di stufe elettriche a resistenza e di fornellini elettrici; uso di fiamme libere, ecc...

Per evitare o diminuire al massimo il rischio di incendio occorre osservare una serie di norme di prevenzione:

- Deve essere rispettato il divieto di fumare;
- Eventuali modifiche agli impianti elettrici, possono essere effettuate solo da personale idoneo e specializzato (autorizzato dall'Ente locale proprietario dell'edificio);
- Mettere fuori tensione le apparecchiature elettriche che non devono restare in servizio;
- Non si devono sovraccaricare le prese;
- Vietato introdurre stufe elettriche con resistenza a vista;
- Vietato introdurre apparecchi elettrici privi di marcatura CE;
- Non si deve addossare materiale cartaceo alle prese elettriche, agli impianti di riscaldamento e alle relative tubazioni;
- In tutti gli ambienti devono essere rispettati i carichi di incendio previsti dalla normativa vigente, in particolare gli archivi potrebbero essere particolarmente a rischio. Ove necessario, prevedere specifica sorveglianza;
- E' vietato introdurre o conservare liquidi o gas infiammabili all'interno dell'edificio scolastico quali alcool, benzina, acquaragia, bombolette spray, ecc...

b) Rischi di incendio e di esplosione legati alle specifiche mansioni svolte:

- Nei locali in cui sono presenti materiali comburenti, facilmente combustibili o infiammabili non possono essere presenti scintille, fiamme libere, apparecchiature od oggetti che possano produrre surriscaldamenti;
- Laboratori di scienze/chimica o comunque dove siano presenti sostanze particolari: adottare le misure necessarie ad evitare miscele di prodotti che possono dar luogo a gas, vapori o polveri infiammabili (ciò comprende anche le operazioni di smaltimento dei rifiuti); non lasciare le sostanze chimiche sul banco del laboratorio o sul pavimento e conservare tutti i prodotti chimici non in uso, in una struttura chiusa, con accesso limitato;
- I materiali combustibili e infiammabili devono essere immagazzinati in locali adeguatamente separati da quelli adiacenti dal punto di vista della propagazione degli effetti di un possibile incendio;
- Mantenere alta la vigilanza sugli alunni e sull'accesso dei locali con fonti di pericolo.

c) misure di prevenzione e di protezione incendi adottate nel luogo di lavoro

- osservanza delle misure di prevenzione degli incendi e relativo corretto comportamento negli ambienti di lavoro:

- Esercizio e manutenzione delle apparecchiature secondo normative in vigore e manuali d'uso e manutenzione. Non ignorare eventuali segnali/avvisi di allarme/malfunzionamento/attenzione, se necessario chiedere assistenza. Anche macchine di uso comune, come i videoproiettori ad esempio, possono surriscaldarsi se non curate adeguatamente (dipendentemente da marca e modello: ad es. pulizia/sostituzione filtri dell'aria, pulizia interna dalla polvere, altre problematiche descritte nei manuali d'uso e manutenzione);
 - Fare massima attenzione alle possibili fonti di innesco, ad esempio è vietato agli alunni portare accendini o qualsiasi fonte di innesco che possa causare incendio;
 - Utilizzare correttamente il registro controlli e interventi di sicurezza;
 - Le aree di lavoro che normalmente non sono frequentate da personale (locali deposito, etc.) e tutte le aree dove un incendio potrebbe svilupparsi senza poter essere individuato appositamente, devono essere tenute sgombre da materiali combustibili non essenziali e devono essere prese precauzioni per proteggere tali aree contro l'accesso di persone non autorizzate.
- accorgimenti comportamentali correlati agli scenari di emergenza:**
- Chiunque scopra un principio di incendio, o si trovi coinvolto in una situazione di incendio, deve immediatamente mettere in atto quanto indicato nella sezione dedicata del Piano di Emergenza ed Evacuazione;
 - Gli addetti alla gestione dell'Emergenza dovranno innanzitutto valutare se ritengono possibile estinguere l'incendio con i soli mezzi di estinzione disponibili nell'edificio, senza l'aiuto dei VV.F. (Vigili del Fuoco) e senza correre il rischio di essere intossicati dal fumo (ad esempio, in relazione all'uso degli ascensori e delle porte e della connessa modalità di apertura);
 - In sede di estinzione dell'incendio, tenere presenti le tipologie dei mezzi estinguenti in relazione alle classi di incendio (A, B, C, etc.) e alla quantità di estinguente disponibile;
 - Mantenere sempre efficienti e libere da ostacoli le vie e uscite di emergenza;

- In riferimento alle porte tagliafuoco, le stesse risultano molto importanti per limitare la propagazione dell'incendio, spesso avvantaggiando le operazioni di evacuazione, spegnimento/messa in sicurezza ed eventuale soccorso. Non bloccare in maniera sempre aperta nel caso debbano invece rimanere normalmente chiuse lasciandone libero il movimento da ostacoli, mantenere in efficienza gli eventuali sistemi di chiusura automatica in caso di emergenza;
- Effettuare almeno le prove di evacuazione programmate e nella maniera più disciplinata possibile.